



Decreto Dirigenziale n. 79 del 30/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 4 - Demanio marittimo portuale

Oggetto dell'Atto:

PORTO DI BAIA. COMUNE DI BACOLI. AFFIDAMENTO CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA. REVOCA PROCEDURA PARACONCORSUALE INDETTA CON AVVISO PUBBLICATO SUL BURC DEL 9 OTTOBRE 2017. PORTO DI BAIA. COMUNE DI BACOLI. AFFIDAMENTO CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA. REVOCA PROCEDURA PARACONCORSUALE INDETTA CON AVVISO PUBBLICATO SUL BURC DEL 9 OTTOBRE 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con atto n. 53 del 13/11/2014 è stata rilasciata alla società Cantieri di Baia spa Mericraft concessione demaniale marittima per l'occupazione di un'area all'interno del porto di Baia con superficie complessiva pari a mq. 26.317, allo scopo di mantenere un cantiere navale, scaduta il 31.12.2015;
- b. a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 9 ottobre 2017 è stata avviata la procedura paraconcorsuale per il rinnovo della citata concessione demaniale per quarantotto mesi (4 anni);
- c. con il suddetto avviso gli operatori economici del mercato di riferimento sono stati sollecitati a presentare entro 15 giorni dalla citata pubblicazione istanze in concorrenza o osservazioni, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05. 2011.
- d. nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione sono pervenute 7 domande concorrenti;

DATO ATTO che

- a. nelle more dell'avvio delle successive fasi della procedura paraconcorsuale di cui trattasi, si sono verificate vicende giuridiche che hanno interessato l'area demaniale oggetto del procedimento di rinnovo, di cui è stata data puntuale comunicazione agli operatori economici interessati alla procedura;
- b. in particolare, l'area demaniale è stata interessata da provvedimenti di sgombero per occupazione abusiva, la cui esecuzione è ancora in itinere;
- c. la medesima area è stata, altresì, interessata da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di natura cautelare, ad oggi ancora in essere;

CONSIDERATO che

- a. i predetti provvedimenti hanno reso indisponibile l'area demaniale marittima in argomento, con conseguente impossibilità, per l'ente concedente, di proseguire nelle attività paraconcorsuali per la individuazione dell'operatore economico cui affidare in concessione il bene pubblico;
- b. il decorso del tempo, unitamente alla abusiva occupazione dell'area, hanno determinato il deterioramento delle strutture ricadenti nell'area di cui trattasi;
- c. il ripristino dello stato dei luoghi, nonché la ripresa dell'attività cui è destinata la area suddetta (cantieristica navale) necessitano di ingenti investimenti i cui tempi di ammortamento potrebbero rivelarsi non compatibili con i 4 anni di durata del titolo concessorio;

TENUTO CONTO altresì che con DGR n. 685 del 30 dicembre 2019 pubblicata sul B.U.R.C. n. 3 del 13 gennaio 2020 il sito in questione è stato inserito nella tabella 4 bis.1 relativa al Censimento dei siti potenzialmente contaminati nell'ex SIN (Siti Interesse Nazionale "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano"");

EVIDENZIATO che le attuali situazioni di diritto e di fatto incidono in maniera sostanziale sugli elementi dell'avviso pubblico di cui al BURC del 9/10/2017, che non risulta più idoneo a perseguire l'interesse pubblico socio-economico sotteso alla procedura paraconcorsuale di cui trattasi, per mutamento degli elementi di base sui quali è stato determinato l'agire dell'Amministrazione;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* comma 1 della L. n. 241/90 ed alla stregua di una nuova valutazione dell'interesse pubblico sotteso al rilascio del titolo concessorio sull'area demaniale marittima in argomento, che sussistano i presupposti per la revoca della procedura paraconcorsuale attivata con l'avviso pubblico di cui al BURC del 9/10/2017;

CONSIDERATO che

- a. la procedura paraconcorsuale non si è conclusa con provvedimento di aggiudicazione e che, pertanto, rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (cfr. Consiglio di Stato sez. V, 09/11/2018, n.6323; Consiglio di Stato sez. V, 04/12/2017, n.5689; Consiglio di Stato sez. III, 07/07/2017, n.3359; Cons. Stato, VI, 6 maggio 2013, n. 2418; in termini, Cons. Stato, IV, 12 gennaio 2016, n. 67;)
- b. in ossequio ad un pacifico e consolidato orientamento giurisprudenziale, nel procedimento finora espletato si è formata - in capo agli operatori economici che hanno manifestato interesse - una mera aspettativa non qualificata alla conclusione del procedimento, che non comporta, tra l'altro, l'inoltro agli interessati di specifica comunicazione di avvio del procedimento;
- c. rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione la possibilità di procedere alla revoca di una procedura ad evidenza pubblica allorché questa non risponda più alle esigenze dell'Amministrazione e sussista un interesse pubblico, concreto e attuale alla ridefinizione degli atti divenuti inopportuni;

RITENUTO

- a. necessario dover procedere alla revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-*quinquies*, Legge 7 agosto 1990, n.241, dell'avviso pubblicato sul BURC del 9 ottobre 2017, relativo alla procedura

paraconsorsuale per l'affidamento di concessione demaniale su un'area demaniale marittima all'interno del porto di Baia con superficie complessiva pari a mq. 26.317, per il mantenimento di un cantiere navale;

- b. di dover dare atto che la revoca della procedura paraconsorsuale interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
- c. di dover stabilire che si procederà all'indizione di una nuova procedura paraconsorsuale per l'affidamento dell'area demaniale marittima di cui trattasi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50 08 04 e della attestazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni che precedono e che si intendono espressamente richiamate

1. di revocare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-*quinquies* L. 7 agosto 1990, n.241, la procedura paraconsorsuale indetta con avviso pubblicato sul BURC del 9 ottobre 2017 per l'affidamento di concessione demaniale, per mesi 48, di area demaniale marittima all'interno del porto di Baia con superficie complessiva pari a mq. 26.317 per il mantenimento di un cantiere navale (ex Cantieri di Baia spa Mericraft);
2. di dare atto che la revoca della gara interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria, in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
3. di stabilire che si procederà all'indizione di una nuova procedura paraconsorsuale per l'affidamento dell'area demaniale marittima di cui trattasi;
4. di disporre la notifica del presente provvedimento agli operatori economici che hanno manifestato interesse, mediante posta elettronica certificata;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

DI GRADO